

IL CORPO COMUNICA e ...
si ambienta (rif: spazio palestra)

LEZIONE PRATICA INSEGNANTI SCUOLA DELL'INFANZIA 13-27 FEBBRAIO 2010

FASE INIZIALE

"Mi presento"

Immaginiamo la situazione di una classe che entra per la prima volta in palestra, che è probabilmente l'ambiente più grande della scuola.

E' importante far "vivere" questo spazio "**grande**" in contrasto con uno spazio **piccolo**, perciò delimitarne, usarne all'inizio una piccola parte, x es. il cerchio di centrocampo o la lunetta.

Questo **cerchio** è il luogo di ritrovo, la casa in cui ci si può riunire per parlare e precisare aspetti dell'attività che si andrà a fare (*CIRCLE TIME*) o si è già svolta.

E' evidente il riferimento:

- spazio piccolo = cerchio = casa = stare insieme = luogo sicuro = rifugio (c'è un preciso riferimento affettivo oltre che spaziale)
- spazio grande = spazio in cui ci si può muovere liberamente da soli o con gli altri = mondo esterno = vivere e condividere esperienze con gli altri

Individuata la **CASA** parte l'attività.

- 1) Seditoci tutti attorno a questo **cerchio**, siamo nella nostra casa.
L'insegnante si rivolge al bambino seduto alla sua dx :
<< Mi chiamo Monica , e tu? >>
poi ogni bambino prosegue analogamente << Mi chiamo....., e tu?>>
- 2) Adesso prendiamoci tutti **per mano** e proviamo a spostarci in avanti camminando col sederino. Ci troveremo tutti vicini, vicini. Ora torniamo al nostro posto.
- 3) Adesso giriamoci tutti dalla stessa parte (verso il bimbo a cui ci siamo presentati), ci troveremo uno **dietro** l'altro: proviamo a spostarci col sederino lungo la linea di circonferenza. Ritorniamo al nostro posto.

(l'Insegnante avrà preso precedentemente un riferimento visivo per tornare al punto di partenza, o poggiato un oggetto di fronte a sé)

NB: il ritrovo nella casa diventerà il momento iniziale e finale degli incontri in palestra, momento di chiarimento e di verbalizzazione di ciò che si è fatto, ed organizzativo di ciò che si vorrà andare a fare.

FASE di ATTIVAZIONE

“Saluti”

4) Abbiamo fatto una piccola esplorazione **dentro** la nostra casa, adesso andiamo a fare la stessa cosa **fuori** della casa.

Attenzione però, quando verrò a sedermi qui nel cerchio, verrete subito anche voi: è perché ho qualcosa da dirvi !

Lasciare muovere i bambini liberamente: potranno perciò camminare, correre, saltare, rotolare (da soli o con i compagni)

<< Andiamo pure a ... fare un giro, una passeggiata.>>, ma .. attenti: << non ci si deve assolutamente toccare, scontrare, ecc.)

Mentre i bambini camminano, corrono, si spostano liberamente l'insegnante prenderà le **piattine** (una alla volta) e le consegnerà personalmente ad ogni bambino, ripetendo le presentazioni:

<< Ciao, io mi chiamo Monica, tu sei..... ho una cosa per te, puoi/vuoi tenerla ? >>

Il gioco continua fino a quando ogni bambino ha un oggetto/piattina in mano.

5) Consegnato un oggetto a ciascuno si chiede ai bambini di muoversi liberamente ed allo STOP dell' insegnante fermarsi **appoggiando a terra l'oggetto**.

Poi l'insegnante chiama tutti i bambini vicino a sé (nel cerchio) e fa verificare se ci sono "grossi buchi" o "mucchi" di ...piattine.

Fa spostare di conseguenza gli attrezzi per renderne omogenea la distribuzione.

Ognuno può riprendere l'oggetto, si cammina liberamente ed allo STOP si ripete.

6) Lo stesso (come es. 5) , si fa senza oggetti : all'arresto chiedere ai bambini di osservare se ci sono "grossi buchi" tra i bambini o "mucchi" di bambini , e , nel caso, spostarsi per eliminarli.

_ Lo stesso MODIFICANDO LO SPAZIO a disposizione. Per es: l'insegnante a braccia fuori dice: << Io sono un MURO che si sposta, voi perciò non potete mai passare dietro di me, vi muoverete SEMPRE DAVANTI A ME>>

7) Quando i bambini durante il cammino incontrano un compagno, lo salutano con
<< Ciao,(nome) >> se il nome del chiamato è esatto il compagno risponderà *battendo cinque*.

Ritorniamo tutti nel cerchio che vi spiego un nuovo gioco...

FASE SPECIFICA

"Alla scoperta del nostro corpo"

8) Oggi abbiamo imparato i nostri nomi, ma anche il nostro corpo è fatto di tante parti con nomi diversi.... << Mi sapete dire come si chiama questa ? >> (mostrando la mano ai bambini) << E questa ? >> (l'altra mano), via via un piede , un braccio, un ginocchio, ecc... <<su cosa ci siamo spostati prima... quando eravamo qui seduti in cerchio? >>

<< Ora proviamo a **toccare il terreno con tutte le parti del corpo**. >>

Stimolare e lasciar tempo che ogni bambino scopra tutte le parti che possono toccare il pavimento: **una parte sola, più parti insieme**.

Lo stesso su invito dell'insegnante :

<< toccare con..... La pancia !
con 2 piedi e 1 mano
con.. la schiena
solo col... sedere!!>>

9) Le stesse cose **ad una parete** : prima libera scoperta, poi invito.

10) Come es. precedente (n. 9) , intervallato a corsa, marcia o andature di vario tipo, "rispettando le indicazioni/consegne"

_ Allo STOP i bambini devono fermarsi e "toccare" con quella parte :
prima il terreno
poi la parete
poi insieme o alternatamente ...

11) <<Correte, ad un segnale seguito da un numero, ognuno di voi dovrà toccare pavimento (o parete) con tante parti del corpo pari a quel numero.>>

Variante:

tutte le piattine sono sparse per la palestra ed i ragazzi corrono ma non devono pestarle. Allo STOP devono fermarsi e "toccare" con varie parti del corpo un numero "n. " di piattine dichiarato dall'insegnante (2,3, 5ecc..)

12) << Correte, allo STOP , **raccogliete una piattina e la "incollate"** a quella del compagno

<< Provate a spostarvi senza fare cadere le piattine... Con le mani è facile ma... con i piedi? Con la schiena... con le braccia..?

Provate ora a reggere **in due una sola piattina?** >>

_ Ora, **senza piattina**, correte ed allo STOP **vi dirò io** quale è al parte del corpo da incollare! Attenzione: **si incollano solo le parti uguali:** braccio con braccio , schiena con schiena, ecc..

13) GIOCO FINALE: **IL GUADO**

Disporre a terra tutte le piattine in ordine sparso. Dividere la classe in 4 squadre e disporla lungo i 4 lati della palestra.

Al VIA ogni bambino dovrà cercare di arrivare dalla parte opposta calpestando solo le piattine di un colore (giallo, verde, blu, rosso, ecc..)

Se sono molto lontane deve fare una **zattera** legando tanti tronchi (compagni) quanti ne servono per lo scopo.

FASE DEFATICAMENTO

14) Giunti all'altra sponda (dopo aver guadato il fiume) restiamo sdraiati a terra, distanziati , dondolando sulla schiena con le gambe flesse, abbracciate al petto.

Torniamo supini e... Rotolando... rotolando giungiamo nella casa (cerchio centrale) per una breve verbalizzazione dell'esperienza fatta..

N. GIOCO	MATERIALI
4, 5, 11, 12, 13	N. 30 PIATTINE DI GOMMA